



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Umane
U.O.D. Assistenza fiscale, credito e
trattenute extra fiscali – Gestione servizio
assistenziale

Prot. 2017 0432303 22/06/2017

Ai Direttori Generali
All'Ufficio VI - UDCP
Ai Responsabili degli Uffici Speciali

e, per conoscenza
All'Assessore al Personale
Al Capo di Gabinetto
Alle OO.SS per il tramite della UOD 50.14.03
Ai dipendenti della Giunta Regionale della Campania
per il tramite dei Responsabili delle strutture di appartenenza
Al Personale comandato e distaccato in uscita per il tramite della UOD 50.14.11

LORO SEDI

Oggetto: Assegno per il nucleo familiare anno 2017/2018

In riferimento all'oggetto si comunica che con Circolare INPS n. 87 del 18 maggio 2017 e con circolare del Mef n. 22 del 14 giugno 2017, sono state pubblicate le nuove tabelle da utilizzarsi per la corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare per il periodo luglio 2017 - giugno 2018.

Le suddette circolari, con le relative tabelle, potranno essere visionate sui rispettivi siti Internet dell'Istituto previdenziale e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Peraltro, sono stati confermati per l'anno 2017 i livelli reddituali contenuti nelle tabelle relative all'anno 2016, nonché i corrispondenti importi mensili della prestazione, da applicare dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2018, alle diverse tipologie di nuclei familiari.

I dipendenti interessati all'attribuzione della prestazione in questione per l'anno 2017/2018 sono invitati, pertanto, a produrre apposita istanza avvalendosi esclusivamente del modello di domanda predisposto dall'ufficio. A tal fine per ogni dipendente nella sezione CEDEL "Visualizza Dati Personali -Altre comunicazioni" è disponibile un modello personalizzato, in parte precompilato con i dati reddituali utili per il riconoscimento del beneficio in oggetto. I redditi indicati sono quelli erogati direttamente dall'Amministrazione regionale nel corso del 2016, a cui vanno aggiunti gli eventuali altri redditi del nucleo familiare. Il modello va, pertanto, completato con tutte le altre informazioni richieste.

Si segnala, a tal fine, che nella sezione *Intranet – Bacheca Sigaru/Modulistica della Direzione Risorse Umane* può essere reperita tutta la modulistica necessaria per la compilazione delle dichiarazioni sostitutive di notorietà da allegare alle diverse tipologie di istanze.

La domanda di attribuzione della prestazione, completa della documentazione richiesta (fotocopie documenti di riconoscimento del richiedente e del coniuge, fotocopie decreti di invalidità etc.), dovrà pervenire allo scrivente a cura dell'istante.

Si ricorda che la richiesta di attribuzione dell'assegno per il nucleo familiare è presentata ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000. L'ufficio, pertanto, nella verifica della stessa procederà, laddove ne ricorrano i presupposti di legge, a segnalare le incongruenze riscontrate agli uffici competenti, sia ai fini disciplinari che penali. A tal proposito si sottolinea che il richiedente potrebbe essere chiamato a rispondere della falsità della dichiarazione anche quando questa, pur se resa dal coniuge, venga utilizzata consapevolmente dallo stesso.

Si richiama quanto previsto dall'art. 75 del Dpr 445/2000 in ordine alla decadenza dal beneficio eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Gli Uffici in indirizzo avranno cura di assicurare la trasmissione della presente nota al personale incardinato nelle rispettive Strutture.

Firmato

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. 08

Dott. Giuseppe Filippone

Firmato

IL VICEDIRETTORE

con FUNZIONI VICARIE

Dott. Lorenzo Masi

Allegato circolare Assegni Familiari 2017/2018

Dove rivolgersi:

Direzione Regionale Risorse Umane
UOD 08 – Ufficio *Gestione servizio assistenziale*
Via Santa Lucia 81 – 80131 Napoli
Tel: 0817962266 – 2269
Email: anf@regione.campania.it

Destinatari del beneficio:

Dipendenti a tempo determinato e indeterminato dell'amministrazione regionale che abbiano familiari a carico.

Requisiti:

L'assegno è riconosciuto nel caso in cui la somma dei redditi da lavoro dipendente, da pensione o altra prestazione previdenziale derivante da lavoro dipendente, sia almeno pari al 70% del reddito complessivo del nucleo familiare.

Modello

La richiesta deve essere presentata utilizzando esclusivamente il modulo precompilato presente nella sezione **CEDEL** *“Visualizza Dati Personali -altre comunicazioni”*. Il modello è personalizzato ed in parte precompilato con i dati reddituali utili per il riconoscimento del beneficio de quo, erogati direttamente dall'Amministrazione nel corso del 2016.

Il modello, firmato dal richiedente ed eventualmente dal coniuge, è da presentare al seguente indirizzo:

Direzione Generale Risorse Umane

UOD 08 – Assistenza fiscale, credito e trattenute extrafiscali -Gestione servizio assistenziale
Via Santa Lucia 81 – 80131 Napoli

Alla richiesta vanno allegati in copia:

- i documenti di riconoscimento del richiedente e del coniuge, se presente;
- i documenti di riconoscimento degli eventuali altri componenti titolari di reddito;
- la documentazione idonea a certificare situazioni particolari, quali ad esempio (separazione, divorzio, inabilità, affidamento dei figli, etc)

Variazioni

Le variazioni relative alla composizione familiare ed il venir meno delle condizioni che abbiano dato diritto all'applicazione del beneficio devono essere comunicate alla Direzione Risorse umane entro 30 giorni dal loro verificarsi. La comunicazione non è, tuttavia, necessaria in caso di compimento dei 18 anni da parte di uno dei componenti il nucleo familiare.

Descrizione del procedimento

L'ufficio provvede ad esaminare le richieste pervenute. Trattandosi di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 445/2000, il primo controllo è di tipo formale, volto a verificare cioè la regolarità e la correttezza della comunicazione pervenuta e la presenza della copia dei documenti di riconoscimento, in corso di validità.

Successivamente l'ufficio procederà alla verifica del possesso dei requisiti per la concessione dell'assegno (limiti di reddito, situazione familiare, etc). L'ufficio in sede di controllo effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, procederà, nel caso di incongruenze ed anomalie riscontrate nella dichiarazione, a trasmettere la documentazione ai competenti uffici, sia ai fini disciplinari che penali. In questi casi il richiedente decade dal beneficio e si procederà al recupero di quanto già erogato.

Responsabile del procedimento:

Il dirigente dell'ufficio

Note Operative compilazione

Oltre ai dati anagrafici dei componenti il nucleo familiare vanno indicati tutti i redditi del nucleo familiare distinti per tipologia.

Redditi da lavoro dipendente e assimilati	Punti 1, 2, 3, 4, 5, 481, 496 e 497 del CU 2017	
Redditi a tassazione separata	Punti 511 e 512 del CU 2017	
Redditi da Terreni e fabbricati	Importi desumibili dal modello: <ul style="list-style-type: none">- rendita abitazione principale, (righe 7 e 148 del modello 730-3 del 2017; quadro RB, rigo RB10, punti 16 e 18 del modello Unico 2017)	
Altri redditi (lavoro autonomo anche occasionale, redditi d'impresa, redditi di partecipazione, ecc)	Importi desumibili dall'UNICO 2017 con riferimento allo specifico Quadro nonché per alcune tipologie di questi redditi dalla sezione "altri redditi" del Modello 730/2017	
Redditi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva (alcune somme erogate da istituti di previdenza e/o assistenziali, interessi attivi su depositi, titoli, ecc se superiori complessivamente ad euro 1,032,81)	<ul style="list-style-type: none">• Documentazione comprovante la percezione di redditi provenienti da pensioni, assegni, indennità per i non vedenti, sordomuti, invalidi civili, pensioni sociali, assegni accessori per le pensioni privilegiate, ecc.• Documentazione comprovante la percezione di redditi assoggettati a ritenuta d'imposta alla fonte o ad imposta sostitutiva quali ad es. interessi sui depositi titoli, ecc	

Redditi da escludere

Non devono, invece, essere compresi:

- i trattamenti di fine rapporto comunque denominati e le anticipazioni sui trattamenti di fine rapporto;
- i trattamenti di famiglia, comunque denominati, dovuti per legge;
- le rendite vitalizie erogate dall'Inail, le pensioni di guerra, le pensioni tabellari ai militari di leva vittime di infortunio;
- le indennità di accompagnamento agli invalidi civili, ai ciechi civili assoluti, ai minori invalidi che non possono camminare, ai pensionati di inabilità;
- le indennità di comunicazione per sordi e le indennità speciali per i ciechi parziali;
- gli indennizzi per danni irreversibili da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati;
- gli arretrati di cassa integrazione riferiti ad anni precedenti quello di erogazione;
- l'indennità di trasferta per la parte non assoggettabile ad imposizione fiscale;
- gli assegni di mantenimento percepiti dal coniuge legalmente separato a carico del/della richiedente e destinati al mantenimento dei figli. Si precisa che relativamente alla tipologia "redditi da fabbricati e terreni", occorrerà indicare in tale riga la somma dei redditi imponibili Irpef, quelli derivanti da locazioni con cedolare secca nonché quelli assoggettati all'imposta sostitutiva Imu.

Situazioni particolari

Nucleo con un solo genitore convivente.

Per i figli nati fuori dal matrimonio, il diritto all'assegno spetta al genitore convivente con il figlio. In tale ipotesi, il dipendente, genitore convivente, dovrà allegare all'istanza di ANF apposita dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, che attesti la convivenza con il proprio figlio. In mancanza, sarà necessario allegare apposita dichiarazione liberatoria da parte dell'altro genitore (fac-simile di entrambe dichiarazioni sono disponibili in *Bacheca Sigaru – sezione “modulistica dell'area”*).

Nucleo in caso di separazione legale o divorzio.

In caso di separazione legale o divorzio, il beneficio spetta al genitore affidatario. Il nucleo familiare sarà quello composto dal lavoratore dipendente e dai figli, con esclusione del coniuge separato. Se l'affido è condiviso il beneficio può essere richiesto alternativamente da uno o l'altro genitore. In caso di disaccordo il beneficio verrà corrisposto al genitore con il quale il figlio convive. Alle istanze presentate, occorrerà allegare apposita documentazione attestante l'affido dei figli e, in caso di affido congiunto, aggiungere apposite dichiarazioni liberatorie, redatta ai sensi del DPR 445/2000, da parte dell'altro genitore affidatario. In alternativa, sarà necessario allegare apposita dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, con cui il dipendente richiedente attesti la convivenza con il proprio figlio. (fac-simile di dichiarazioni di atto di notorietà sono disponibili in *Bacheca Sigaru – sezione “modulistica dell'area”*).

Nucleo con “nipoti diretti” a carico.

Nel nucleo familiare possono essere compresi anche i nipoti in linea retta, minori di età e viventi a carico dell'ascendente. In tale ipotesi, si dovrà attestare il mantenimento da parte dell'ascendente che dovrà essere provato con apposite dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dal dichiarante, dai genitori del minore nonché dai consuoceri (tutte le dichiarazioni di atto di notorietà sono disponibili in *Bacheca Sigaru – sezione “modulistica dell'area”*).

Normativa di Riferimento:

- Legge n. 151 del 19/05/1975, art. 211 - Riforma del diritto di famiglia.

- Decreto Legge n. 69 del 13/03/1988, convertito con legge n. 153 del 13/05/1988 - Norme in materia previdenziale, per il miglioramento delle gestioni degli enti portuali ed altre disposizioni urgenti

- Circolare Inps n. 87 del 18 maggio 2017 e circolare Mef n. 22 del 14 giugno 2017